

CITTA' DI COLLEGGNO

AVVISO DI

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 6 (sei) POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE" - CAT. "C" DI CUI N. 3 (tre) POSTI RISERVATI AL PERSONALE INTERNO DEL COMUNE AI SENSI DELL'ART. 52, COMMA 1 BIS DEL D. LGS. 165/2001.

In esecuzione della determinazione del Segretario Generale supplente n. 983 del 24.09.2019;

Richiamate le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi e delle selezioni ed in particolare: il Regolamento sull'Accesso agli Impieghi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 28.6.2000 e successive modifiche ed integrazioni, allegato sotto A) al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, e per quanto non espressamente previsto, le disposizioni contenute nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., nel D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nella Legge 15.5.1997, n. 127 e nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

SI RENDE NOTO CHE

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 6 (sei) posti a tempo indeterminato e pieno di "Istruttore amministrativo contabile", categoria "C", posizione economica "C1";
trattamento economico determinato al momento della pubblicazione del presente avviso, salvo successive modificazioni:
 - retribuzione annua lorda per 12 mensilità: € 20.344,07
 - indennità di comparto;
 - 13^a mensilità;
 - eventuale trattamento accessorio;
 - eventuale assegno per il nucleo familiare;detto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

2. Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti **REQUISITI** alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, requisiti sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti:
 - a) a.1 cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
oppure
 - a.2 cittadinanza in uno dei paesi membri dell'Unione Europea.
oppure
 - a.3 cittadinanza di Stati non membri dell'Unione europea:

a.3.1 familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a.3.2 cittadini di Paesi terzi purchè titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini non italiani ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei soggetti di cui al punto a.3.2);
 - 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'amministrazione per il vincitore del concorso ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- d) per i cittadini italiani: essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (*per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004, n. 226*);
- e) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
- f) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- h) titolo di studio: **Diploma di maturità**

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano prevista dall'art. 38, comma 3, del D. lgs. 165/2001. Tale documentazione deve essere posseduta entro la data di scadenza del presente bando o al massimo entro la data di eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve comunque essere presentata agli organi competenti entro la data di scadenza del presente bando. Il possesso dell'equiparazione deve essere comprovata allegando, alla domanda di partecipazione al concorso, dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.).

3. Numero 3 (tre) posti sono riservati, ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del D. Lgs. 165/2001, al personale in servizio a tempo indeterminato presso il Comune di Collegno che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, risulti inquadrato nella categoria "B", in possesso del titolo di studio

richiesto per l'accesso dall'esterno (Diploma di maturità) e con una anzianità di servizio di anni due maturata presso il Comune.

Quaolora nessuno candidato interno risulti idoneo, i posti saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria ai candidati esterni.

4. **Gli aspiranti al concorso devono presentare specifica domanda di ammissione al concorso esclusivamente a mezzo procedura telematica**, mediante l'utilizzo di piattaforma predisposta all'acquisizione delle domande, compilando l'apposito modulo ed utilizzando la specifica applicazione disponibile all'indirizzo <https://www.schemaprogetti.it/php/iscrizioni/index.php?ente=ccol>
Il link è altresì reperibile sul sito dell'ente nella sezione bandi di concorso al seguente indirizzo:<http://atti.comune.collegno.gov.it/web/trasparenza/papca-g/-papca/igrd/1644>.

L'invio on line della domanda debitamente compilata deve essere effettuato entro il termine perentorio delle ore **23,59 del giorno 28/11/2019**, pena l'esclusione del concorso.

Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione consente di modificare/integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Allo scadere del termine l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico per modificare i dati inseriti in fase di compilazione.

Il sistema, acquisita la domanda di concorso, procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail segnalato dal candidato un messaggio di conferma del corretto inoltro della domanda con il numero di protocollo assegnato.

Dopo l'invio, il candidato **deve stampare la domanda protocollata, firmarla e consegnarla nel luogo e nel giorno stabilito per lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o della prova scritta, pena l'esclusione dal concorso. Il concorrente dovrà presentarsi per sostenere le prove concorsuali (prova preselettiva, prova scritta ed esame orale) munito di documento di identità in corso di validità.**

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. La domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente punto 4), indirizzata: "All'Amministrazione Comunale della Città di Collegno - P.zza del Municipio n. 1

10093 - COLLEGNO", deve contenere le seguenti **DICHIARAZIONI** rese, sotto la propria responsabilità, dall'aspirante al concorso:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, recapito per comunicazioni riguardanti il concorso (indirizzo, cellulare, indirizzo PEC e/o mail);
- b) l'indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
- c) il possesso della cittadinanza di cui alla lettera a) del punto 2;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e procedimenti penali in corso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (*per i soli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- h) il possesso del titolo di studio di cui alla lettera h) del punto 2 del presente bando, con l'indicazione precisa della Scuola presso la quale è stato conseguito, dell'anno scolastico e del punteggio;
- i) di possedere idoneità fisica all'impiego;
- j) gli eventuali titoli conferenti diritti di riserva;
- k) gli eventuali titoli posseduti conferenti, a parità di merito e a parità di merito e di titoli, preferenza nella graduatoria, compresi tra quelli elencati nell'allegato A) al presente bando;

L'indicazione del recapito per comunicazioni riguardanti il concorso autorizza l'Amministrazione ad utilizzare il medesimo per ogni comunicazione riguardante il concorso stesso, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi al concorrente.

(per i soli cittadini non italiani)

- a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti di cui alla lettera a.3.2. del punto 2);
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame di cui al punto 9) del presente bando, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 20 c. 2 bis della Legge 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. A tal fine nella domanda dovrà essere indicata la percentuale.

Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegata la copia di un documento di riconoscimento del candidato in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, e del Regolamento UE sulla privacy 679/2016, i dati forniti dai candidati saranno raccolti dal Comune di Collegno per le finalità di gestione del concorso pubblico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la non ammissione al concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico – economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE sulla privacy 679/2016, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

6. Ai fini dell'ammissione alla partecipazione al concorso, l'esame della domanda, delle dichiarazioni in essa contenute e della documentazione allegata, avverrà con l'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 15 del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi che qui esplicitamente viene richiamato.

Ai sensi dell'art. 16 del citato Regolamento, non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- **anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;**
- **dell'indicazione del concorso al quale s'intende partecipare;**

7. L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, ovvero di revocare il concorso già bandito.
8. L'Amministrazione si riserva, in presenza di un numero di domande superiore a 200, di espletare una prova preselettiva alla quale saranno ammessi tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso. L'eventuale prova preselettiva consisterà in quesiti con opzione di risposta multipla, sulle materie del bando. Saranno ammessi alle prove d'esame di cui al punto 9, i primi 60 candidati, secondo l'ordine di punteggio conseguito e purchè in regola con i requisiti di ammissione al concorso. Tale numero sarà comunque integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato e dai candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 c. 2 bis della Legge 104/1992.
9. Gli esami, che si svolgeranno secondo le speciali norme contenute nel Regolamento sull'Accesso agli Impieghi e si terranno in lingua italiana, consisteranno in:
UNA PROVA SCRITTA TEORICO-DOTTRINALE;
UN ESAME ORALE;

e verteranno sulle seguenti materie:

Leggi sull'ordinamento comunale. Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. Nozioni di diritto amministrativo, costituzionale, civile e penale (limitatamente ai reati contro la Pubblica amministrazione). Contratti della Pubblica Amministrazione. Normativa sulla privacy. Normativa sul diritto di accesso, trasparenza e prevenzione della corruzione.

Durante l'esame orale si procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua Inglese.

Durante la prova scritta non è permesso consultare testi di alcun genere.

Le prove si intendono superate dai candidati che ottengono non meno di 21/30 in ciascuna di esse. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta.

10. Il diario per la partecipazione alle prove d'esame ed eventuale preselezione con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Collegno—<http://atti.comune.collegno.gov.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/igrid/1644> **il giorno 02/12/2019** assicurando almeno quindici giorni dall'eventuale preselezione o dalla prova scritta teorico-dottrinale ed almeno 20 giorni dalla prova orale. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato. Dallo stesso giorno, i candidati impossibilitati ad accedere al sito internet potranno telefonare, negli orari di apertura, direttamente al Comune- Ufficio Sviluppo Risorse Umane (tel. 0114015502 -514) per ottenere le informazioni e richiedere l'eventuale invio del diario delle prove al recapito indicato nella domanda di concorso.

I candidati sono tenuti a presentarsi all'eventuale prova preselettiva o alla prova scritta, senza alcun altro preavviso, **muniti di valido documento di identificazione e della istanza di partecipazione al concorso protocollata e firmata in originale** e nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra indicato. I candidati che non saranno presenti nella sede, giorno e ora stabiliti saranno considerati rinunciatari alla procedura concorsuale. Si informa inoltre che la comunicazione della data della prova orale potrà essere effettuata anche mediante consegna di avviso ai singoli candidati intervenuti alla prova scritta.

11. I concorrenti che avranno superato la prova orale devono far pervenire al Comune, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva e di precedenza o di preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. ovvero con copia semplice recante in calce la dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. sopra citato.

12. Fatte salve diverse disposizioni legislative che dovessero intervenire, la graduatoria sarà fatta in ordine di merito a norma delle vigenti disposizioni. Essa conserva efficacia per tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si renderanno disponibili, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori. Le assunzioni saranno effettuate compatibilmente alle norme in materia di assunzioni presso gli enti locali nel tempo vigenti. Il vincitore del concorso deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.
13. L'Amministrazione, al momento dell'assunzione, provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato all'atto della compilazione della domanda di partecipazione dal candidato collocato in graduatoria.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
14. L'Amministrazione si riserva di accertare, mediante visita di controllo, l'idoneità fisica del vincitore, ai sensi della normativa vigente.
La condizione di "privo della vista" comporta l'inidoneità fisica specifica secondo la previsione dell'art. 1 della Legge 28.3.1991, n. 120.
15. L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante la materia. La stessa è comunque subordinata ad eventuali disposizioni normative limitative delle assunzioni presso l'Ente. Al momento dell'assunzione, i concorrenti collocati in graduatoria saranno invitati a far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella lettera di invito, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa regolante la materia, ovvero i documenti che il candidato spontaneamente intenda produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive, in originale o copia autentica. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.
16. Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine massimo comunicato dall'Amministrazione e gli effetti economici decorreranno dal giorno dell'effettiva assunzione in servizio.
17. Il presente avviso viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

Il procedimento avviato con il presente avviso dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova scritta teorico-dottrinale.

Per qualsiasi informazione di ordine tecnico, non riguardante interpretazioni di norme giuridiche previste, richiamate o connesse al presente concorso, nonché per la visione degli atti, rivolgersi all'ufficio Sviluppo Risorse Umane del Comune (Tel. 011/4015514 – 512 - 502).

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Carlo MARLETTI, Specialista in Attività Amministrative.

Il bando è altresì disponibile sul sito internet:
<http://atti.comune.collegno.gov.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/igrid/1644>.

Collegno, li 29/10/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio FERRO BOSONE)
f.to in originale

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/4/2016 (GDPR) ⁽¹⁾

Il Comune di Collegno, in qualità di Titolare del trattamento, con la presente informa coloro che si candidano per la copertura di posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale ("Interessati"), riguardo al trattamento dei dati personali e alle relative garanzie riconosciute dalla legge.

Il trattamento sarà improntato ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, ovvero secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza e minimizzazione dei dati; nonché secondo i principi di limitazione delle finalità del trattamento e di limitazione della conservazione.

Dati di contatto

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Collegno, nella persona del Sindaco pro-tempore, Piazza del Municipio n. 1, 10093, Collegno (Torino), tel. 011/40151 pec: posta@cert.comune.collegno.to.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile al seguente indirizzo: dpo@comune.collegno.to.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali saranno trattati con la sola finalità di selezionare personale idoneo alla copertura dei posti vacanti tramite le procedure di reclutamento previste dalla legge e dai regolamenti comunali, conformemente ai principi stabiliti dall'art. 35, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001.

Il trattamento avverrà pertanto sulla base dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Collegno è soggetto.

In nessun caso, tali dati saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Tipologie di dati trattati

Per la finalità sopra esposta, i candidati devono essere in possesso dei requisiti stabiliti con legge o regolamento e pertanto i dati trattati potranno essere:

- *dati personali di tipo comune*: ad esempio dati identificativi, anagrafici, di contatto, titoli di studio e specializzazioni, esperienze professionali e di lavoro, l'appartenenza a categorie c.d. riservatarie ai sensi della normativa vigente, eventuali situazioni di incompatibilità, punteggi e graduatorie, preferenze espresse nella domanda di adesione e ogni altro dato personale richiesto dal bando in ottemperanza ai requisiti stabiliti con legge o regolamento;
- dati particolari, ovvero i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica o relativi alla salute e ogni altro dato particolare richiesto dal bando in ottemperanza ai requisiti stabiliti con legge o regolamento;
- *dati relativi a condanne penali e reati*.

Fonte dei dati

I dati oggetto di trattamento sono ottenuti direttamente dall'Interessato oppure acquisiti da altri enti ad esempio in caso di gestione in forma associata di selezioni oppure per l'utilizzo di graduatorie formate da altri enti per profili omologhi.

È possibile l'esecuzione di interrogazioni e incroci con altre banche dati a cui l'Amministrazione ha accesso, per raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi, finalizzate all'accertamento d'ufficio di uno stato, qualità o fatto ovvero al controllo a campione o massivo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene osservando misure organizzative e tecniche appropriate per proteggere i dati personali dai rischi di distruzione, perdita, modifica, divulgazione e accesso non autorizzati.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure di selezione per la copertura dei posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale di Collegno.

Destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli nello svolgimento delle selezioni, tra questi la Commissione esaminatrice nonché esperti ed aziende specializzate per lo svolgimento delle prove.

I dati potranno essere comunicati anche ai soggetti che hanno titolo all'esercizio del diritto di accesso, nel rispetto della relativa disciplina.

⁽¹⁾aggiornata il 14/03/2019

I dati saranno oggetto di diffusione, nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente.

Trasferimento dei dati all'estero

I dati forniti non saranno oggetto di trasferimento all'estero.

Periodo di conservazione

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti inclusa l'eventuale necessità di accertamento, esercizio o difesa dei diritti del Titolare e in ogni caso per il tempo previsto dalle norme di legge o regolamento applicabili al Comune.

Diritti dell'interessato

Gli articoli 15 e seguenti del GDPR, conferiscono all'interessato, inteso come persona cui si riferiscono i dati, il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenerne l'accesso e la rettifica, se inesatti o incompleti.

Ad esclusione delle ipotesi in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo di legge o per l'esercizio di un compito svolto nel pubblico interesse o nell'esercizio di un pubblico potere, all'interessato è riconosciuto il diritto alla cancellazione dei propri dati personali, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento e di opporsi al trattamento dei dati.

Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento oppure al DPO, i cui dati di contatto sono indicati sopra.

Si informa infine che l'interessato ha la possibilità di proporre reclamo direttamente all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it.

Allegato A)

- TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA -

(riportare nella domanda di concorso il/i numero/i corrispondente/i alla situazione del candidato)

A) a parità di merito i titoli di preferenza sono:

- A.1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- A.2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- A.3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- A.4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.5) gli orfani di guerra;
- A.6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- A.7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.8) i feriti in combattimento;
- A.9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
- A.10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- A.11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- A.12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- A.14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- A.15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- A.17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- A.18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- A.19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- A.20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

B) a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- B.1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- B.2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.6.1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane.